

VareseNews

Un'altra informazione è possibile anche a Varese?

Pubblicato: Sabato 25 Ottobre 2003

Street tv, weblog, la rete, girotondi, bandiere ai balconi, giornali on line. L'informazione "dal basso" reagisce allo strapotere dell'informazione globalizzata e, quel che è peggio, omologata. La gente reagisce inventando nuovi canali di comunicazione o utilizzando in modo creativo canali a basso costo e, spesso, bucando il "muro del silenzio" e riuscendo a raggiungere con la propria voce vaste porzioni di opinione pubblica.

Ma quanto è ancora possibile dare vita a forme di comunicazione e informazione indipendente? Quali sono le difficoltà e le risorse necessarie per dare continuità e capacità di diffusione a strumenti informativi che non abbiano alle spalle grandi gruppi finanziari e di potere? Sono questi i temi che verranno affrontati nel corso del convegno "Prometeo Liberato" che avrà luogo a Varese **lunedì 27 ottobre** presso l'**Aula magna dell'Università varesina con inizio alle 21**. Il convegno, organizzato da Universauser con il Patrocinio dell'Università dell'Insubria, vedrà gli interventi di alcuni esponenti di spicco del giornalismo e della comunicazione fortemente impegnati sul fronte della comunicazione dei movimenti.

Luciana Castellina, giornalista, fondatrice del Manifesto, è oggi impegnata nel progetto NOWARTV, la televisione satellitare che vede tra i suoi animatori Giulietto Chiesa; **Roberto Savio**, ricercatore e Coordinatore della Comunicazione del Forum Mondiale di Porto Alegre; **Massimo Rebotti**, giornalista di Radio Popolare e tra i realizzatori di cinque cd dedicati alle giornate del G8 di Genova raccontate dai protagonisti; **Pierluigi Sullo**, giornalista direttore di Carta la rivista più attenta alle realtà dei movimenti.

Sono queste le persone che non solo racconteranno le loro esperienze di giornalisti impegnati nel dare vita a forme di informazione indipendente ma ragioneranno sugli spazi reali e sulle opportunità tecnologiche per attivare canali di informazione e comunicazione accessibili, diffusi e capaci di favorire la circolazione di notizie e realtà che non trovano mai spazio sui grandi mezzi di comunicazione di massa.

«Con questo convegno Universauser continua il suo percorso di approfondimento sui temi della comunicazione – ha dichiarato Bruna Brambilla, responsabile di Universauser –. Nel marzo scorso abbiamo dato vita a un momento di pubblica riflessione sul passato e il presente dell'informazione a Varese. Con Prometeo Liberato allarghiamo la riflessione. Quello di lunedì vuole essere una importante occasione per discutere e approfondire tematiche di grande rilevanza democratica ma anche per provare a immaginare soluzioni concrete e realizzabili di informazione indipendente. Magari anche a Varese».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it